

«Caro diario, come di consueto nel periodo delle elezioni vengo rinchiuso per non creare problemi»

«Se Dio vuole a Silvio non lo ferma più nessuno E soprattutto a me e Formigoni non ci arrestano»

segue dalla prima

Silvio, che è più riservato di lui, non vuole assolutamente. Comunque Marcello è diventato miliardario. Mio fratello è molto generoso, nel '94, per esempio, si sacrificò per il paese, scese in campo per evitare uno spaventoso deficit di democrazia che, se non sbaglia, all'epoca, per la Fininvest, ammontava a circa 5mila miliardi. Ora, invece grazie alla sua abilità parlamentare (che lui per modestia chiama immunità), possiede una casa tipo 24mila miliardi, reato più, reato meno. Per questa sera termino qui, sono stanco. Mi leggo giusto il fondo di Adornato per addormentarmi prima. Ho nostalgia del flamenco. A domani.

Buongiorno diario, ero in dormiveglia e pensavo alla Spagna della mia caliente muchacha, poi mi è venuto in mente l'affaire Telesinco e mi sono svegliato di colpo. Te lo giuro, diario, Fininvest per Telesinco non ha mai pagato una lira di tangenti. Quello delle pesetas è tutto un altro discorso. Silvio, che è molto amico di Aznar, è già d'accordo con lui che con quel comunista di Baltazar Garçon bisognerà adottare il solito metodo del bastone e della garrota. Se vuole fare carriera a spese nostre ha proprio sbagliato sistema. Faccesse come tutti, per magistrati e guardia di finanza c'è l'apposito modulo prestampato di assunzione in Fininvest da compilare. Scusa, squilla il cellulare, a dopo.

Eccomi, era Veronica. È appena tornata da Roma, ha fatto una improvvisata a Silvio e c'è rimasta un po' male perché ha trovato nel suo letto disfatto delle nacchere. Mah! Fatti loro! Tra un po' devo fare la solita telefonata al *Giornale* per suggerire l'impostazione e la linea di condotta al personale delle pulizie. In redazione i nostri due fiori all'occhiello sono Nando Adornato e Renzo Foa, due intellettuali dal fiuto strepitoso, calcolando che pecunia non olet. Gente sveglia, dinamica, sono passati da sinistra a destra nel giro di un assegno. Accidenti, devo ricordare a Silvio di tirare fuori nostra madre dal freezer, altrimenti per gli ultimi giorni di campagna elettorale non si scongela. Silvio ha sempre saputo guardare lontano. Trent'anni fa mi portò in cima al Duomo e guardando il panorama di Milano e dintorni mi disse «Vedi, fratellino, un giorno tutto questo sarà Cosa Nostra, ghe pensi mi». Un sogno da mozzare le canne! Lui è il classico esempio di imprenditore venuto su dal nulla, si è fatto da sé, con infinita pazienza, come un mosaico, tessera dopo tessera. Prima quella della P2, poi quella del Psi, fino a raggiungere la cupola, pardon, la vetta del successo. Ora gli invidiosi dicono che vincerà le elezioni perché ha tre reti tv. Quelli più informati invece sanno che tra satellite a pay-per-view ne ha molte di più, scusa la rima. Ti lascio, è appena entrato il cameriere con la colazione. Mamma mia quant'è brutto, pieno di nei in faccia, si stropiccia sempre le mani e poi quando c'è Silvio ha la bizzarra abitudine di camminare carponi. Vado a mangiare qualcosa e torno da te.

Sai, diario, Michele è un cuoco bravissimo, ormai conosce i gusti di tutta la famiglia, per esempio sa bene che mio fratello le uniche cose che si mangerebbe volentieri con l'aglio sono Deaglio e Travaglio. A proposito, come c'è rimasto male per quella trasmissione di Luttazzi! Era proprio seccato. Non si può andare in tv prima del voto e dire che Berlusconi è mafioso! E che cavolo, così rovinano tutta la sorpresa! La satira deve pur avere dei confini. Comunque Silvio ghe pensi lù. Una volta premier sarà lui a stabilire quale deve essere il

«Io, prigioniero, scrivo dalle segrete di Arcore...»

ELLE KAPPA

Micromega, comincia domani la «pazzia» di primavera

«La primavera di MicroMega» è la «pazzia» (come la definisce lo stesso direttore Paolo Flores d'Arcais) che la più diffusa e prestigiosa rivista italiana ha deciso di sperimentare: sei numeri settimanali, da domani al 18 maggio. Sessantaquattro pagine al costo di cinquemila lire: la numerazione è quella del conto alla rovescia, meno cinque, poi meno quattro, etc. per arrivare al numero zero di commento al voto. Il periodo elettorale è assunto come occasione per uno sforzo straordinario di impegno culturale e passione civile. Su ogni numero Andrea Camilleri invierà una lettera immagina-

ria a un amico in Finlandia dall'Italia berlusconizzata; ci sarà una lettera aperta al Presidente Ciampi firmata dai maggiori intellettuali italiani; e il diario segreto di Paolo Berlusconi o di altri familiari e famigli, scritto da Elle Kappa (un assaggio lo pubblichiamo oggi). Nel numero domani in distribuzione, inoltre, la prima parte di una sceneggiatura inedita di Nanni Moretti, un dialogo tra Jovanotti e Cacciari sui giovani, la discoteca e la politica, un altro dialogo, altamente polemico, tra Curzio Maltese e Gad Lerner su giornalismo e moralità. Poi una inchiesta sulla satira di Luttazzi...ed altro ancora.

confino della satira. Poi, lui è per sua natura contrario all'uso calunnioso della tv, come può confermare anche quel terrorista, assassino, pazzo, farabutto, bugiardo, criminale, comunista, omosessuale e psicopatico di Caselli. Proprio ora sta entrando la colf filippina. Parla appena l'italiano ma è tanto brava. Silvio con il personale di servizio è speciale. Tratta tutti benissimo. A questa qui, per esempio, le ha appena intestato una ventina di holding a sua insaputa, per non farsi ringraziare. Lui è fatto così. E se qualcuno gli chiedesse se è vero, neghereb-

be. «Fai del bene e scordatene», come dice sempre! Ora sta strofinando bene il pavimento, è rimasto un po' scivoloso da ieri, sono venuti a trovarmi Silvio e De Michelis, l'Unto e il bisunto del Signore, ti puoi figurare! Ciao, vado a riposarmi un po' cercando di sognare la mia fidanzata. È tanto che cerco di rintracciare ma al telefonino risponde sempre una strana segreteria che dice «Mi consenta, l'utente non è al momento raggiungibile». A dopo.

Eccomi di nuovo a te. Sai, sto guardando affascinato la foto della persona più importante della mia vita: tacchi alti, sorriso malandrino, occhi bistrati, sguardo assassino immerso nel rimmel, cipria perlata... Forse c'è un eccesso di fard, gliel'ho sempre detto a Silvio di non esagerare, ma non mi ascolta! C'è poco da fare, qualcuno ride quando mio fratello va in giro a dire di essere il più abile del mondo ma è proprio così: chiunque al suo posto starebbe dentro da un pezzo. Sento che c'è tanta invidia nei suoi confronti perché lui è arrivato così in alto, ma del resto Licio Gelli glielo aveva predetto: vedrai che con la P2, se non sei un treno, farai molta strada.

So che Previti ce l'ha con lui perché mi tiene segregato qui dentro. Sempre stato un garantista, Cesare, a lui l'idea di fare prigionieri lo fa star male. Infatti ha tanto insistito che questa regola è diventata il primo punto del programma del Polo.

Ho provato a rintracciare Formigoni - l'uomo che con Silvio ha un patto di ferro, con me di cemento - ma la sua segretaria mi ha detto che era un momento occupato, stava indossando il cilicio. Ora lo criticano tutti per via della devolution, che invece è un'idea del nostro commercialista di fiducia e prossimo ministro delle Finanze Tremonti. Se Silvio è così ansioso di fare a pezzi l'Italia è perché Tremonti gli ha spiegato che in questo modo, quando la vai a vendere, ti rende molto di più. Poi diciamoce, un conto è la secessione. Tutti e due i conti servono per pagare l'accordo con Bossi. Naturalmente alla devolution farà da contrappeso il decollo del Sud, per il quale Silvio ha già provveduto all'acquisto di un biglietto di sola andata.

Qualcuno sta aprendo la porta a porta, è l'orrido cameriere con il pranzo. Dal profumo direi che si tratta del piatto tipico di casa Berlusconi: il famoso passato di verdura. L'unico nostro passato a prova di magistratura.

Al piano di sopra c'è grande confusione, sono arrivati Fini, Casini, Bossi, Buttiglione e Pino Rauti appena sdoganato da mio fratello (il timer è galantuomo!). A giudicare dall'intensità con cui applaudono deve essere arrivato anche Silvio. Indubbiamente il mio fratellino ha selezionato per la Casa della Libertà una claqué dirigente che gli altri se la sognano.

Diario, ora ti lascio. Tra due giorni è Pasqua e forse è per questo che a me e mio fratello ci stanno mettendo in croce! Con al centro tale Gesù. Buone feste,

tu Paolo

Le avventure di Paolo B.



di Danilo Maramotti, tratto da «Linus» del 1996

Direttore, van bene anche gli errori

Luca, Aosta

Che bella l'Unità. Che bella sensazione questo primo numero. Con tanti errorini, con gli articoli senza firme, con le foto senza didascalie. Sarà la fretta o l'emozione per il primo giorno. Si può fare meglio (noi di sinistra siamo esigenti) ma per oggi va molto bene così.

Dalla Spagna vi chiedo siate di sinistra

Marco Odasso

Vi scrivo dalla Spagna, paese dove vivo da cinque anni. Sono un deluso della sinistra, specialmente l'italiana, e spesso mi sono trovato in disaccordo con la linea de l'Unità. Però il giorno in cui il giornale di Gramsci ha spento la luce ho provato un dolore profondo, pensando a tutti quei colleghi che, improvvisamente, non potevano più farmi incazzare. Vi auguro di potervi esprimere durante tanti anni ancora. Vi chiedo solo di ascoltare coloro che non credono che la sinistra passi per Dini, Prodi, De Mita, etc. etc. Forse, citando in

modo pachiano Montanelli, la più cocente sconfitta della sinistra è stato il fatto di aver vinto dovendosi tappare il naso. Aiutate a scongiurare il pericolo «mi consenta», ma, allo stesso tempo, siate critici anche con «i nostri». Fategli capire che la sinistra è una alternativa alla destra e alla Dc.

Rettifica

«Il 9 Aprile la testata ha riportato la notizia, diffusa da un giornale britannico, secondo la quale l'epidemia di afta epizootica in Gran Bretagna sarebbe stata causata da una provetta del virus dell'afta epizooticamisteriosamente sparito dal dipartimento di ricerca del Ministero britannico della difesa a Porton Down, nel Wiltshire. Questa notizia è totalmente infondata. Il Ministero della difesa ha chiarito con precisione che né il dipartimento di ricerca di Porton Down, né il laboratorio Camar che ha la stessa sede sono stati in possesso di, o hanno condotto ricerche su, virus attivi di afta epizootica. Questa spiegazione era stata data al giornale prima che l'articolo fosse pubblicato in risposta a una richiesta di informazioni da parte del giornale stesso. Inoltre, contrariamente a quanto riportato, non vi è alcuna investigazione in corso sul caso da parte del Ministero britannico per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione. Il motivo è semplice: non vi è alcun caso da investigare.

Mariot Leslie, Incaricato d'affari dell'Ambasciata britannica

DIRETTORE Furio Colombo CONDIRETTORE RESPONSABILE Antonio Padellaro VICE DIRETTORI Pietro Spataro, Rinaldo Gianola (Milano), Luca Landò (on line) REDATTORI CAPO Paolo Branca (centrale), Nuccio Ciconte ART DIRECTOR Fabio Ferrari PROGETTO GRAFICO Mara Scanavino		Stampa Sabe S.r.l. Via Cantù 25 - Milano FICOMBE Sies S.p.a. Via Santi 87 - Radice Dugnano (MI) Sereni S.p.a. Via del Forno di Santa Maria - Torre Spiccatina (Brescia) DISTRIBUZIONE A&S News SpA Via Forlana 27 - 20128 Milano COOPERATIVA PUBBLICITÀ P.I.N. Pubblicità Italiana Multimediali S.r.l. - Via Maccanica 69 - 20138 Milano - Tel. 02.5099611 - Fax 02.50996941 AREE: • LOMBARDIA - ESTERO: 02.5099611 - Fax 02.50996941 • PIEMONTE e VALLE D'AOSTA: 011.29.799.799 - Fax 011.29.799.799 • LIGURIA: 010.561.111 • VENETO: 041.561.111 • EMILIA ROMAGNA e REPUBBLICA S. MARINO: 051.266225 • MARCHE e TOSCANA: 051.266225 • LAZIO UMBRIA CENTRO-SUD e ISOLE: 06.4781111 • ABRUZZO e MOLISE: 085.421111	
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PRESIDENTE Andrea Manzella AMMINISTRATORE DELEGATO Alessandro Dalai CONSIGLIERI Alessandro Dalai Francesco D'Ettore Andrea Manzella "NUOVA INIZIATIVA EDITORIALE S.r.l." SEDE LEGALE: Foro Bonaparte, 69 - 20100 Milano Direzione, Redazione: ■ 00187 Roma, Via del Dato Marconi 23/13 tel. 06.696461, fax 06.69646217/9 ■ 20123 Milano, via Torino 48 tel. 02.879021, fax 02.87902225 - 02.87902242		Acquisizione al numero 343 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Gruppo parlamentari del Democrazia di Sinistra - P.S. - Pubblicazione come giornale mensile del registro del tribunale di Roma n. 4555	